

# Zingonia e i superbonus Accordo salva 6 cantieri ma ascensori in attesa

**Verdellino.** Gestito il passaggio dallo sconto 110% al 70% I lavori a «Le 4 torri» e in piazza Affari proseguiranno  
Al «Barbara 1» si rimuove il materiale tolto dalle cantine

VERDELLINO

**PATRIK POZZI**

Il rischio che tutto si bloccasse c'è stato e ciò avrebbe avuto conseguenze pesantissime sulla zona impegnata in una lotta contro il degrado che tenta sempre di riaffacciarsi. Alla fine, invece, l'attività nei cantieri per la riqualificazione con il superbonus energetico 110% a Zingonia, nei confini di Verdellino, dei quattro condomini «Le 4 torri» in via Oleandri e dei due condomini «Barbara 1» e «Barbara 2» in piazza Affari, è potuta continuare.

La conclusione dell'operazione, promossa dalle società Gabetti Lab- Enel X, è prevista fra circa due mesi e mezzo: «Con Enel X - spiega l'amministratore condominiale Maurizio Bianzini dello studio Bianzini di Palosco - stiamo gestendo il passaggio dal superbonus 110% al 70% per ridurre al minimo i danni e cercando di evitare che i condomini siano costretti a pagare delle spese». La problematica si è presentata alla fine dello scorso anno con le nuove norme introdotte

dal Governo. «Il rischio che le imprese impiegate per i lavori si fermassero c'è stato - continua Bianzini -. I motivi sono diversi e complessi e fra questi c'è il fatto che l'erogazione dei fondi dalle banche a fronte della cessione dei crediti d'imposta richiede tempi lunghi».

## La rinuncia agli ascensori

I condomini, per rimanere nei costi, sono stati comunque costretti a una rinuncia: non è stato possibile prevedere il rifacimento degli ascensori fermi da tempo. E trattandosi di palazzi di otto piani ciò potrebbe rappresentare una difficoltà non da poco. A queste complicazioni si è aggiunta anche la mancanza di collaborazione di alcuni condomini a dimostrazione che il processo di riqualificazione sociale di Zingonia, oltre che quella degli edifici, non si è ancora completata.

Il caso è quello del «Barbara 1» in piazza Affari, composto da 30 appartamenti (di cui alcuni vuoti): qui il rischio corso è che il cantiere si bloccasse anche perché non venivano

svuotate le cantine. Per vedersi riconosciuto il bonus energetico 110% è, infatti, necessario coibentare un condominio da cima a fondo.

I residenti del palazzo non si sono mai prestati a farlo: «Il condominio è in difficoltà - rivela ancora l'amministratore condominiale -. E anche a rischio taglio acqua perché molti non pagano. Qui non siamo ancora riusciti a vedere quella crescita della comunità condominiale che c'è stata negli altri palazzi. Lo dimostra che sono stati proprio i residenti negli altri condomini a dare una mano a svuotare le cantine del Barbara 1».

## Il materiale rimosso

Tutto quanto tolto è stato depositato all'esterno del palazzo, sulla via Carlo Porta, e ciò ha creato allarme. Ieri sul posto si sono recati il sindaco Silvano Zanolini con la polizia locale che hanno intimato la rimozione del tutto. La rimozione, in realtà, era già stata prevista per domenica sempre con il coinvolgimento di volontari. Di fronte al rischio multa, la



I cantieri per la riqualificazione dei condomini «Barbara 1» e «Barbara 2» in piazza Affari



Il materiale accatastato fuori dal «Barbara 1»

decisione dello Studio di Bianzini è stato quello di procedere invece ieri ingaggiando un'azienda a pagamento: costo 1.500 euro anticipati dall'amministratore e che poi verranno messi nelle spese condomini.

Il materiale sarà smistato domenica da volontari e in seguito rimosso.

Nel frattempo ci si inizia a preparare per quando, come detto fra due mesi e mezzo, da «Le 4 torri» e dal «Barbara 1» e

«Barbara 2» saranno tolti i cantieri. Nei giorni scorsi al Palace hotel, di fronte a piazza Affari, si è tenuta una riunione con tutti i capi scala dei palazzi.

Erano presenti anche i carabinieri con il comandante della tenenza di Zingonia Capitano Gerardo Tucci: «Per la riqualificazione dei sei palazzi sono state spese importanti risorse pubbliche - conclude Bianzini -. Non vogliamo che poi le strutture rinnovate vengano ancora intaccate dal degrado. Servirà lo sforzo e la collaborazione di tutti». Fondamentale sarà anche la corretta gestione dei rifiuti: proprio per questo motivo c'è in previsione l'installazione fuori da ciascun palazzo di un sistema di videosorveglianza per accertarsi che tutti facciano un conferimento corretto dell'immondizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ore in attesa nei Pronto soccorso? Presto un'app per «tracciare» i pazienti

Treviglio

L'annuncio del dg dell'Asst Bergamo Ovest. Allo studio sanzioni per chi non si presenta alle visite prenotate

Un'app a disposizione degli accompagnatori dei pazienti in Pronto soccorso e il «sanzionamento» di chi non si presenta alle visite mediche



La sala dello Spazio Hub del Teatro Nuovo, gremita durante l'incontro

prenotate. Sono solo alcune delle idee emerse nel corso dell'incontro «Prendiamoci cura della sanità pubblica - Proposte e azioni per tutelare il diritto alla salute» organizzato dal circolo trevigliese del Partito democratico che si è svolto mercoledì sera allo Spazio Hub del Teatro Nuovo Treviglio. Alla serata, che ha visto come moderatrice il consigliere di minoranza - e me-

dico - Matilde Tura, sono intervenuti Giovanni Palazzo (direttore generale dell'Asst Bergamo Ovest), Cesare Lombardi (membro del cda dell'Rsa Anni Sereni), Guido Marinoni (presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Bergamo) e il consigliere regionale in quota Pd, Davide Casati. Palazzo ha illustrato i diversi interventi, tra cui la messa a punto di un'app che consentirà agli accompagnatori di essere aggiornati in tempo reale sul percorso clinico che il proprio congiunto sta effettuando all'interno del pronto soccorso. «Ci siamo resi conto - ha spiegato il direttore generale - che alcune informazioni a pri-

ma vista possono sembrare banali, come ad esempio sapere dove è localizzato il paziente in un preciso momento, si rivelano essere, invece, molto importanti per gli accompagnatori che sono costretti ad attendere per ore». Sul tema delle liste d'attesa, Palazzo ha puntualizzato che «l'azienda effettua annualmente 17mila ricoveri e 2,3 milioni prestazioni ambulatoriali» e che, in Lombardia, «un paziente su 4, vale a dire il 25%, non si presenta agli appuntamenti. Un problema di educazione - ha aggiunto - per cui cercheremo di introdurre dei meccanismi sanzionatori».

Niall Ferri

**l'Oster**  
Bif & Beef

IL TUO PRANZO DI  
**Pasqua**

Via Guglielmo Marconi, 21 - Valtrighe BG - TEL. 035 908462